

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n.2;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTO l’art. 1 della legge regionale 31 maggio 2004, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni “Liquidazione dell’Ente Acquedotti Siciliani”;
- VISTA la legge regionale 20 dicembre 2008, n. 20 e, in particolare l’art. 3 rubricato “”Norme sulla procedura di liquidazione dell’E.A.S.”;
- VISTO il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 “Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell’amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 198 comma 1, rubricato “Organi della liquidazione amministrativa”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 e successive modificazioni e, in particolare, l’art. 4 “Disposizioni in materia di enti in liquidazione”;
- VISTO il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 “Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO in particolare l’articolo 301, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 14/2019, il quale, nell’ambito della procedura di liquidazione coatta amministrativa prevede che con il

provvedimento che dispone la liquidazione o con altro successivo viene nominato, tra l'altro, un comitato di sorveglianza di tre o cinque componenti scelti tra persone particolarmente esperte nel ramo di attività esercitato dall'impresa, possibilmente tra i creditori;

VISTA la legge regionale 21 novembre 2023, n. 25 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare l'art. 11 rubricato "Misure per la razionalizzazione della gestione delle società partecipate";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 marzo 2014, n. 85 "Legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 – Art. 23, comma 3 – Istituzione dell'ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni, ora Ufficio Speciale per la gestione e la liquidazione delle Società a partecipazione pubblica regionale;

VISTO il D.A. 16/Gab del 5 aprile 2023, con il quale in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 147, l'Assessore regionale per l'economia ha nominato il Commissario Liquidatore dell'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione coatta amministrativa, per la durata di tre anni prorogabili per motivate esigenze, una sola volta per un periodo massimo di due anni;

VISTO il D.P. n. 527/Gab del 17 aprile 2024 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2024, n. 127, sono stati stabiliti i criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai componenti del comitato di sorveglianza negli enti regionali in liquidazione coatta amministrativa;

VISTO in particolare l'art. 8 del decreto presidenziale n. 527/2024 sopra citato il quale ha previsto che il numero massimo di componenti del Comitato di sorveglianza negli enti regionali in liquidazione coatta amministrativa non potrà essere superiore alle tre unità, ed il successivo articolo 9 che ha stabilito in anni tre la durata dell'incarico dei componenti e, comunque, non oltre la durata del mandato del Commissario per la liquidazione coatta amministrativa;

VISTA la nota presidenziale prot. 5594 del 15 marzo 2024 con la quale, al fine di consentire la piena operatività della gestione degli enti regionali in liquidazione coatta amministrativa e di procedere alla costituzione del Comitato di sorveglianza dell'E.A.S. in liquidazione coatta amministrativa, fra l'altro, si è dato mandato al Commissario Liquidatore dell'E.A.S di interpellare direttamente i creditori principali per le opportune designazioni, in seno allo stesso Comitato;

VISTA la nota prot. 3945 del 29 maggio 2024, con la quale il Commissario liquidatore dell'Ente Acquedotti Siciliani in L.c.a. ha comunicato all'Assessorato regionale dell'economia i

- nominativi dei tre componenti del Comitato di Sorveglianza individuati nelle persone dei Sigg.ri: Avv. Luca Amedeo Martino, Avv. Giuseppe Cannata e Dott. Domenico Barone, all'uopo trasmettendo le note di designazione ed accettazione dell'incarico;
- VISTA la nota prot. 2733 del 13 giugno 2024, con la quale l'Assessorato regionale dell'economia ha trasmesso, per ciascun componente, la documentazione prevista dalla normativa vigente e l'attestazione della Segreteria tecnica relativa all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ricoprire l'incarico;
- RITENUTO di procedere alla costituzione del Comitato di Sorveglianza dell'E.A.S. in liquidazione coatta amministrativa;

D E C R E T A

ART. 1

Per quanto in premessa specificato, ai sensi della normativa regionale in materia e del D.Lgs 12 gennaio 2019, n. 14, art. 301, è costituito il Comitato di sorveglianza dell'Ente Acquedotti Siciliani (E.A.S.) in liquidazione coatta amministrativa con i seguenti componenti: Avv. Luca Amedeo Martino, Avv. Giuseppe Cannata e Dott. Domenico Barone.

I componenti del Comitato di sorveglianza durano in carica tre anni e, comunque, non oltre la durata del mandato del Commissario per la liquidazione coatta amministrativa.

ART. 2

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale dell'economia, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, lì 01 LUG. 2024

Il Presidente
Firmato: SCHIFANI